

“Lecce città d’arte con le porte chiuse”

La soddisfazione di vedere la mia città continua meta di turisti, conquistati dell’arte che Lecce finalmente esprime, grazie a vent’anni di amministrazione di centro destra, scema davanti alla mancanza di visione e programmazione di questi amministratori.

Politici che faticano a comprendere il valore di quanto hanno ereditato e l’importanza

di gestire ciò con la capacità che richiede una nuova evoluzione. Amministratori che per paura di fare male fanno peggio. Come scegliere Assessori territorialmente lontani che, malgrado siano eccellenti persone, non possono dare il territorio tutte le energie di cui necessita Lecce.

Questa amministrazione, che disquisisce sui tempi di inaugurazione delle Mura

Urbiche e del Convento degli Agostiniani, ha dimenticato di dire che l’apertura della Porta Falsa del Castello è stata realizzata con la stessa fretta (post elettorale però).

Tutte queste strutture, non fruibili ora come allora, sono state aperte per un breve periodo, al fine di soddisfare la curiosità e l’impazienza dei cittadini.

Ora che il turismo ha riaperto la stagione con un’affluenza cospicua e soddisfacente, non poteva essere offerto lo stesso servizio, seguendo la stessa procedura?

Lo sforzo del sindaco nel trovare le risorse per tenere aperte le chiese di Lecce, poteva abbracciare anche le strutture recuperate della città?